I risoluzione Congresso I.E. – Ottawa, 22 luglio 2015

Il 7 Congresso Mondiale dell'IE,

ribadendo che l'istruzione è un diritto umano fondamentale e un bene pubblico e che la sua realizzazione è responsabilità principale dei governi che devono provvedere a garantirne l'esercizio anche attraverso adeguati finanziamenti,

avendo preso atto che la privatizzazione dell'istruzione e dell'educazione, nelle sue molteplici forme, è in rapida crescita a livello globale con conseguenze spesso negative per gli insegnanti, il personale dell'istruzione, gli studenti e la società nel suo complesso,

prendendo atto, altresì, dell'estendersi di un maggiore impegno di soggetti privati nella *governance* dell'istruzione, (forniture, gestione e politiche di *making*) a fronte di una mancanza di impegno politico soprattutto in molti paesi a basso e medio reddito,

osservando che la privatizzazione dell'istruzione e la sua commercializzazione hanno già creato e aggravato diseguaglianze nell'accesso all'istruzione stessa e aumentato quelle di genere, etniche e geografiche, oltre a causare emarginazione o esclusione di gruppi già a rischio,

considerato che le loigiche di mercato possono indurre le scuole a competere tra di loro, invece di collaborare e determinare la segregazione e l'ulteriore disuguaglianza all'interno dei sistemi educativi,

individuando nella privatizzazione un aumento della precarizzazione del personale, una riduzione dei servizi per i bambini e gli studenti,

ritenuto che nuovi metodi di gestione, come ad esempio sistemi di retribuzioni basati sulle performance, modificano le condizioni degli insegnanti e minano il loro status professionale e i loro diritti,

il 7° Congresso Mondiale:

a) Esorta i governi a considerare l'istruzione come fondamentale per lo sviluppo sociale e la giustizia e quindi a proteggere il settore dell'istruzione pubblica dalla privatizzazione e dalla commercializzazione,
b) Chiede uno sforzo concertato tra EI (Education International) e tutti i suoi membri per sostenere la piena realizzazione del diritto all'istruzione pubblica,
c) Incarica il Comitato esecutivo
    a. di raccogliere, pubblicare e diffondere tutto quanto utile sulle attività degli attori privati al fine di contrastare la commercializzazione dell'istruzione,
    b. di sviluppare una strategia di risposta globale per indurre i governi ad adempiere ai loro obblighi,
    c. di lanciare una campagna globale che impegna tutti gli affiliati EI per rispondere alla crescente *outsourcing* e al coinvolgimento di attori privati in attività e servizi che hanno un impatto negativo sugli apprendimenti e costituire una *task force* E.I. al fine di orientare, informare e monitorare le situazioni di privatizzazione e coinvolgere e mobilitare le comunità e le società civili.

* *La proposta è del comitato esecutivo e la lingua originale l'inglese, con alcuni emendamenti presentati da Paesi della Regione Europa oltre che Americhe*